L'Età dell'Imperialismo è una fase della storia mondiale in cui, nella seconda metà dell'Ottocento, gli stati industrializzati (Europa Occidentale, Stati Uniti, Giappone) tendono ad espandersi oltre i propri confini naturali, in particolar modo in Africa e Asia, per cause economiche, legate all'affermazione del sistema economico capitalistico, e per motivazioni di prestigio politico.
Analisi dettagliata delle cause:

- Cause economiche: l'affermazione del capitalismo nei paesi industriali imponeva all'alleanza tra le classi dirigenti (monarchie e governi) e la ricca borghesia di:
    - Trovare nuovi mercati per limitare gli effetti di crisi finanziarie e di sovraproduzione;
    - Reperire materie prime, risorse energetiche e manodopera a basso costo;
    - Ricercare uno sbocco all'aumento demografico nei paesi industriali;
- Cause politiche:
    - Diffusione dei nazionalismi, sorti da una trasformazione e degenerazione degli ideali patriottici dell'Ottocento;
    - Diffusione delle teorie razziste e del darwinismo sociale, un'applicazione impropria della teoria della selezione naturale di Darwin dall'ambito naturale a quello sociale;
- Cause tecnologiche e culturali:
    - Superiorità militare determinata dallo sviluppo dell'industria siderurgica e meccanica in industria bellica;
    - Superiorità amministrativa e organizzativa, che permette agli stati europei di governare attraverso la propaganda grandi masse di popolazione, si in patria che nelle colonie.

Le fasi della conquista coloniali:

- Prima fase: esplorazione del territorio, con navi che risalivano il corso dei fiumi, motivate da interessi scientifici, finalità religiose e umanitarie, interessi economici;
- Seconda fase: conquista territoriale, grazie alla superiorità militare degli europei;
- Terza fase: amministrazione del territorio e sfruttamento delle sue risorse.

Due tipi di colonie:

- Colonie di sfruttamento
- Colonie di popolamento

La colonizzazione dell'Africa:

- Inizia in modo massiccio nella seconda metà dell'Ottocento;
- Avviene gradualmente, fino ad una conquista pressoché totale del continente nel 1914:
    - L'Inghilterra occupa i territori più ricchi di materie prime e maggiormente strategici (ricchi di materie prime, foci di grandi fiumi, snodi commerciali);
    - La Francia ha molti territori, ma prevalentemente desertici;
    - L'Italia ha una politica coloniale limitata a Eritrea, Somalia, Libia e isole dell'Egeo;
    - Nel 1914 gli unici stati liberi sono Liberia ed Etiopia
- Porta a conflitti tra gli stati europei per la conquista dei territori più strategici:
    - Si organizzano incontri diplomatici per fissare alcune regole: Congresso di Berlino nel 1884-85;
    - In Sudafrica scoppia una guerra tra olandesi e inglesi per il controllo di una ricca area mineraria: nasce uno stato federale con il regime dell'apartheid

La colonizzazione dell'Asia:

- Differente situazione rispetto all'Africa: presenza di grandi masse di popolazione e di imperi di lunga tradizione storica;
- La penetrazione europea è di carattere prevalentemente commerciale e di controllo economico:
    - L'Impero cinese vive una profonda crisi politica;

- Alla Cina vengono imposti trattati di scambio ineguale, vantaggiosi per gli europei e svantaggiosi per i cinesi;
- In Cina all'inizio del Novecento scoppia una Rivoluzione che porta alla nascita di una repubblica
- Il Giappone rapidamente si trasforma in uno stato industriale e capitalista, e inizia l'espansione verso la Cina;